

## **Richiesta dei genitori**

I sottoscritti \_\_\_\_\_  
esercenti la genitoria potestà su \_\_\_\_\_ frequentante la  
classe \_\_\_\_\_ della sede di Via \_\_\_\_\_

Visto l'articolo 19 bis dalla L. 4 dicembre 2017, n. 172

dichiarano di essere pienamente consapevoli degli obblighi dettati, tra gli altri, dagli artt.147 del Codice Civile (obblighi di mantenere, istruire ed educare i figli minori), 2047 del Codice Civile (responsabilità dei soggetti tenuti alla sorveglianza su di un minore per fatti da questi commessi) e 2048 del Codice Civile in riferimento ai doveri di vigilanza che si debbono assolvere nella qualità di esercenti la genitoria potestà sul figlio minore \_\_\_\_\_ nonché delle responsabilità connesse a un omesso o insufficiente esercizio delle potestà connesse ai doveri di impartire un corretta educazione al minore stesso.

Ciò premesso, debbono rappresentare che, a causa delle inderogabili esigenze di soddisfare le primarie necessità familiari, sarà impossibile essere presenti tempestivamente, al termine delle lezioni, per riottenere la riconsegna del minore, anche perché non è stato possibile reperire persona idonea a delegare per la predetta riconsegna.

Ritengono, a tal fine, di rappresentare che al figlio minore \_\_\_\_\_ è stata impartita un'educazione tale da ingenerare in lui il senso della responsabilità e dell'autogestione in termini di comportamento e valutazione di situazioni, tant'è che ha compreso perfettamente quali siano le necessità familiari e che tra queste vi sono quelle create dalle difficoltà cui andrebbe incontro il nucleo familiare stesso qualora noi genitori non potessimo venire a riprenderlo al termine delle lezioni ed è, quindi, pienamente consapevole, facendo parte del nucleo familiare e condividendone ogni vicenda, che deve contribuire ad assumersi determinate responsabilità, essendo pienamente consapevoli dell'adeguatezza del grado di maturità raggiunto in rapporto alla sua età.

Si rappresenta ancora che il minore, in base all'educazione impartitagli e in base alle esperienze che giornalmente fa muovendosi fuori dell'orario scolastico autonomamente sul territorio comunale (ovviamente conosce alla perfezione anche il tragitto scuola/abitazione, in quanto per motivi estranei a quelli di raggiungere l'istituto scolastico lo ha già percorso in modo autonomo e per ulteriore sicurezza gli è stato più volte indicato), ha costantemente manifestato autonomia e capacità di evitare situazioni di rischio o ostacoli di sorta, dando costante prova di maturità e di comprensione degli eventuali pericoli cui potrebbe andare incontro, per cui gli odierni richiedenti, in tal senso, si sentono del tutto tranquillizzati.

Alla stregua, quindi, si richiede che il Dirigente Scolastico autorizzi il minore \_\_\_\_\_ ad autonomamente lasciare l'edificio scolastico alla conclusione dell'attività didattica, dopo il suono della campanella d'uscita.

Tanto premesso, dichiariamo di sollevare l'Istituzione Scolastica da ogni responsabilità connessa con gli obblighi di consegna effettiva del minore al termine delle lezioni.

In Roma, il \_\_\_\_\_

Gli esercenti la genitoria potestà

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Per presa visione, l'allievo minorenni \_\_\_\_\_